

Da cinema con 1400 posti a multisala con 500, 350 e 130 poltrone Schermi «avvolgenti» e soprattutto un potentissimo sistema sonoro

Le casse si affacciano su via Bergamo con il biglietto sconto al parcheggio Presto ci sarà anche un impianto per la traduzione simultanea dei film

Multiplex Savoy, o degli effetti speciali

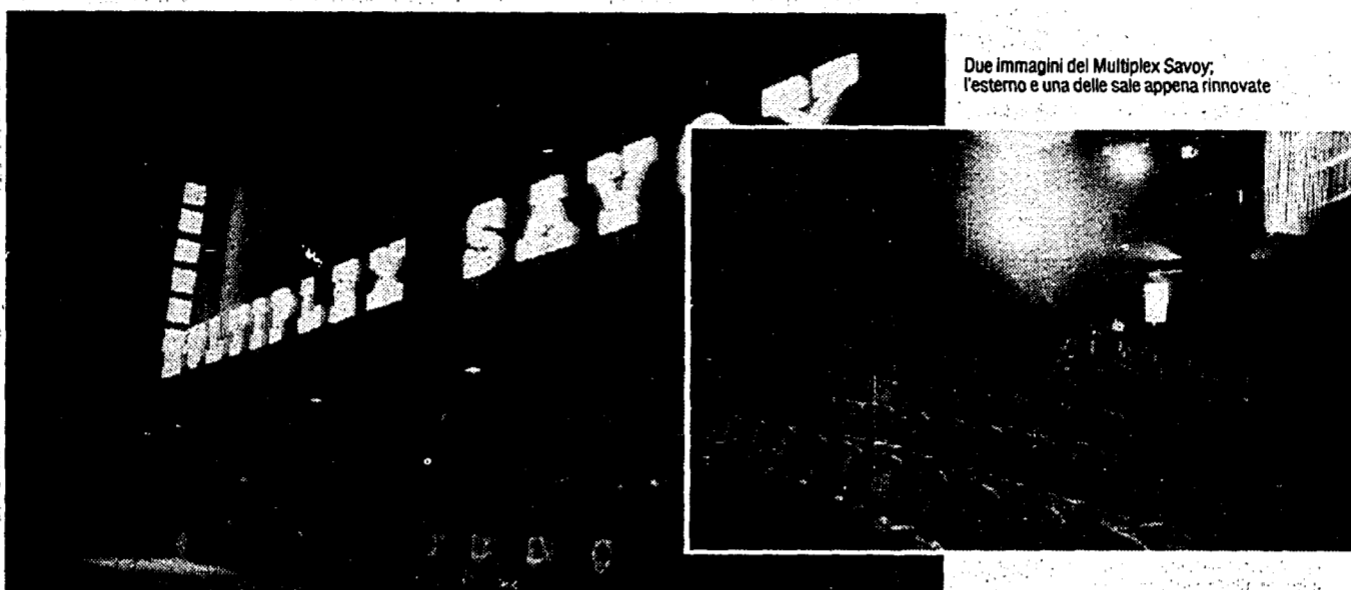
È nato il «Multiplex Savoy». Smantellate le 1400 poltrone del Savoy, ora in via Bergamo ci sono tre sale, da 500, 350 e 130 posti. Casse all'esterno in stile americano, poltrone comode e schermo «avvolgente». Ma la novità della multisala è il sonoro, con il «Thx Sound System». Il cinema è convenzionato con un parcheggio e una delle sale avrà un impianto di traduzione simultanea.

MARZIA LEA G. PACELLA

Il 23 dicembre la vecchia sala cinematografica del Savoy (1400 posti) ha lasciato il posto a un moderno e ultrasofisticato multisala. Ospite d'onore per il taglio del nastro il sindaco Rutelli.

Il cinema di via Bergamo 17 è sicuramente «nuovo», non solo per la forma ma, soprattutto, nella sostanza. Il Multiplex Savoy si propone come punto di riferimento per gli spettatori più esigenti che badano non solo al luccichio «stavillante» dell'ambiente «nuovo», ben strutturato e organizzato, ma anche agli «aspetti tecnici» che rendono «totale» la insostituibile avventura cinematografica.

Prima novità per un cinema romano è innanzitutto il fatto di essere dotato di due casse all'esterno che permettono di snellire la fila e diminuire quindi il tempo di attesa, una soluzione importata dagli Usa. Entrando nell'accogliente salone ci sono dei monitor per il controllo delle uscite e delle sale inter-



Due immagini del Multiplex Savoy; l'esterno e una delle sale appena rinnovate

Le sale sono tre e in tutto contano 980 posti: la prima può accogliere 500 spettatori, la seconda 350 e la terza 130. In quest'ultima sala è in corso di installazione un sistema di traduzione in simultanea, andando incontro così all'esigenza culturale e al piacere dello spettatore di poter vedere un film in lingua originale. Ogni sala è

dotata di uno schermo correttamente progettato per una visione nitida e lucente dell'immagine; gli schermi sono giganti e in pratica abbracciano il pubblico.

Entrando nelle sale, dalle comode poltrone in velluto rosso ci si accorge immediatamente di trovarsi in un cinema diverso che offre qualcosa di importante. E questa è la più rilevante novità e sicuramente una piacevole sorpresa per tutti gli appassionati di cinema attenti agli aspetti qualitativi del sono-

ro: l'adozione del Thx Sound System. Si tratta di un sistema che permette di avere riprodotta in sala la colonna sonora (musica, dialoghi e rumori) del film in una fedeltà e completa possibile a quella originale grazie a uno speciale impianto di acustica, che è stato studiato anche per distribuire uniformemente il suono in tutta la sala. Un film è un film, e come dice George Lucas, produttore di «Star Wars» e «Indiana Jones», vincitore di 21 Academy Awards per gli effetti

speciali, il sonoro rappresenta il 50% dell'esperienza cinematografica. Il sistema Thx si chiama così in onore del primo film di Lucas «Thx 1138» e del Tomlinson Holman experiment; Holman, noto designer di impianti fonici, ha ideato infatti il nuovo sistema di sonorizzazione delle sale in occasione dell'uscita del film «Il ritorno dello Jedi».

I proprietari del Multiplex Savoy sono tre grandi produttori, De Laurentiis (Filmauro), Lucisano (Italia In-

ternational Film) e Colaiacono (Medusa) e una società, l'Esercizio Schermi Italiani, i film da programmare, verranno scelti nella più completa libertà (sulla falsariga del multisala Barberini).

Inoltre non è da sottovalutare il servizio che viene offerto dal Multiplex Savoy: grazie a una convenzione fatta con il gestore del parcheggio situato a via Mantova nell'ex deposito della Birra Peroni (a 50 metri dall'entrata del cinema), lo

L'inquinamento torna a salire Befana in auto e venerdì a piedi?

L'ultimo monitoraggio ha registrato un sensibile innalzamento dell'inquinamento atmosferico. È stato nuovamente superato lo standard di qualità dell'aria per il monossido di carbonio nella fascia oraria 17/24 rilevato da 7 cabine su 9. Se la Befana non spazzerà via lo smog, c'è il rischio che venerdì prossimo il Campidoglio opti per il blocco della circolazione del traffico. L'assessore alla mobilità informa che anche per l'esplicita saranno in funzione le linee nuove e rafforzate predisposte dall'Ata per il periodo natalizio.

Meno permessi per il centro File e caos per il rinnovo

Gli uffici di via Capitan Bavastrò (ripartizione al traffico) ieri sono stati presi d'assalto dai privilegiati del centro storico. Come annunciato il rinnovo dei bolli d'accesso al cuore della città sono stati ridotti del 20 per cento. Il Campidoglio nel valutare le richieste di rinnovo ha tenuto conto della sentenza del Consiglio di Stato, che fissava il calendario delle priorità. Secondo la nuova normativa, dunque, chi aveva il diritto ad entrare in centro non ha avuto problemi a riottenere il rinnovo del disco verde. Tutti gli altri che non sono stati riconosciuti nella dicitura: «per servizio di pubblica utilità» hanno fatto la fila allo sportello permessi inutilmente.

Aziende comunali L'MdF proporrà candidature per le nomine

«Nei prossimi giorni presenteremo nostre candidature per le aziende municipalizzate - ha annunciato con una lettera al sindaco Raffaella Milano, segretaria regionale del Movimento federativo democratico - Indicheremo persone che si siano distinte oltre che per la competenza e l'onestà anche per la capacità di interloquire con i cittadini». Le nomine dei vertici di Atac, Amnu, Centrale del latte e Acqa sono di competenza esclusiva del sindaco ma entro il 13 gennaio è possibile proporre candidature inoltrando presso il Gabinetto del sindaco. Possono farlo associazioni, ordini professionali e semplici cittadini.

Viaggi d'oro La Regione a Angrisani «Niente sperperi»

La Giunta regionale si difende dalle accuse di «sperperi» del consigliere regionale Luigi Celestre Angrisani. «L'ampio spazio che ha avuto la sortita propagandistica dell'ex assessore comunale, ex socialista Angrisani - si legge nel comunicato - dimostra come la cultura del sospetto sia oggi diffusa nel paese, come ha ricordato anche il presidente della repubblica». Riprendendo gli esempi portati da Angrisani per dimostrare quelli che lo stesso consigliere ha definito «gli sperperi» e l'alloggio della Giunta Pasetto 2, la Regione precisa e spiega l'entità delle spese. Secondo la Giunta, sono 16 (e non 7) i milioni spesi per la missione e 190 (e non 100) i milioni previsti per l'organizzazione a Tokyo di giornate dedicate alla Regione Lazio, secondo la Giunta, Angrisani dimostra di essere disinformato: «viaggio e spesa sono stati revocati con la delibera 6520 del 6 agosto '93».

Termini e San Giovanni ieri al buio per un guasto

Alcuni quartieri, San Giovanni e Termini ieri pomeriggio verso le 17 sono rimasti senza luce e in tutto il centro storico si è registrato un abbassamento dell'elettricità. Un trasformatore di 50 mila volt che si trova nel centro Enel - informa l'Acqa - mandando in tilt il sistema. Il guasto è stato riparato in nottata.

Mettevano pietre sui binari Cinque ragazzi fermati a Cassino

Cinque ragazzi di 15 anni, tutti romeni, sono stati scoperti oggi da una pattuglia della Polizia Ferroviaria mentre erano intenti ad intasare con grosse pietre i binari della ferrovia Roma-Cassino. Tutti e 5 sono stati identificati e denunciati, e sono stati riconsegnati ai genitori. I ragazzi, secondo quanto appurato dalla Polizia depositavano grosse pietre lungo i binari, quindi attendevano che il primo treno di passaggio frantumasse i massi, e utilizzavano i frammenti come proiettili che lanciavano contro gli altri treni che passavano.

San Camillo Denuncia sindacale «Ci sono due discariche abusive»

Rifiuti ospedalieri «pericolosi e infetti» raccolti da anni in due discariche abusive sotto le finestre di due reparti dell'ospedale romano San Camillo. A denunciarne la presenza, rivolgendosi direttamente al sindaco della capitale Francesco Rutelli, è perché - dicono - usi e regione non ci hanno mai voluto ascoltare, sono stati ieri gli esponenti del sindacato autonomo Fias, che sulla vicenda hanno raccolto anche un dossier fotografico. Le discariche, hanno scritto i sindacalisti al sindaco, «sono state scoperte da un nostro dirigente sindacale, Antonio Panci, nel sottocalce del reparto di cardiologia pediatrica e in quello della farmacia interna». La notizia è stata smentita e definita «assolutamente priva di fondamento» dall'amministrazione della usl Rm 10. «È un assurdo» ha detto il portavoce dell'amministrazione «ma cosa che non sta né in cielo né in terra». Il San Camillo è un vero e propria città che produce ogni giorno tonnellate di rifiuti, suddivisi in varie categorie e smaltiti in sacchetti di colore diverso. I camion per la raccolta passano davanti ad ogni singolo padiglione ogni ora o poco più. Nessuna discarica abusiva quindi, al massimo una sosta di sacchi di rifiuti per 30 al massimo 60 minuti.

LUCA CARTA

LA DENUNCIA

Storia di piccolo razzismo in un fast-food del centro

Un frammento di vita tristemente normale, quello denunciato l'altroieri da due lettrici. Si tratta del solito piccolo razzismo quotidiano che si infiltra nei comportamenti e lascia tracce profonde, solo apparentemente invisibili.

Verso le 19,40 di lunedì Alessandra e Luisa aspettavano tranquillamente il loro turno, davanti al bancone di Burgby, il fast-food in piazza Barberini. Davanti a loro una giovane coppia c. poi, tre bambini tra i sei e gli otto anni. Una femmina e due maschietti, che le due ragazze non avrebbero neanche notato, se l'addetto del locale non avesse cominciato a rimproverarli mentre facevano la fila. «Dovete star zitti. Già è tanto che siete passati avanti continuava a urlare l'omone grande e grosso ai tre ragazzini che gli arrivarono più o meno alle ginocchia. Eppure i bambini non avevano scavalcato nessuno nella coda, assicurano le due ragazze. E poi sembravano calmi, educati, vestiti normalmente. Insomma, nessun segno particolare». A parte una carnagione un po' più scura di quella degli altri.

Il fatto è che i bimbi erano stranieri, probabilmente nomadi, e quindi «pericolosi», almeno per i gestori del locale. I tre hanno fatto la fila e hanno pagato i loro hamburger. Poi, si sono diretti verso un tavolo, ma l'addetto li ha

letteralmente scaraventati fuori, prendendo la femmina per un braccio e spingendola verso l'uscita. I piccoli sono scappati via terrorizzati. Il tutto nella completa indifferenza degli ospiti del locale. Per tutti era una reazione «normale». Eccetto che per Alessandra e Luisa, che subito hanno chiesto spiegazioni. «Hanno fatto accattonaggio, quindi non possono restare. Sono ordini della direzione». Questa la spiegazione. «Ma hanno fatto la fila e hanno pagato come tutti gli altri - è stata la risposta delle ragazze - Hanno diritto a sedersi. Se veramente hanno chiesto soldi in giro, perché non li avete mandati via prima?»

Ma l'omone era inamovibile, oltre che trionfante e arrogante, quasi soddisfatto di aver dimostrato la sua superiorità su tre bambini piccolissimi. Così le due ragazze hanno deciso di chiamare il 113. Per telefono sono state consigliate di recarsi al vicino commissariato di via Toscana. Alessandra e Luisa ci sono andate, ma non hanno ottenuto nulla. «Sarebbe stato meglio se il 113 avesse mandato una volante - hanno dichiarato i poliziotti - Ora non ci sono più né i bambini, né i testimoni. Non esistono gli estremi per un'azione giudiziaria. Insomma, è la vostra parola contro la loro».

□B.D.C.

Per la seconda volta respinta la decisione regionale sulle modalità

Vendita degli alloggi Iacp Il governo boccia di nuovo la legge

Il Consiglio dei ministri ha respinto, per la seconda volta consecutiva in poco tempo, la legge regionale sulle modalità di vendita degli appartamenti Iacp realizzati senza i contributi dello Stato. Si tratta di 10.000 alloggi distribuiti nelle zone più quotate della città: Flaminio, Trastevere, Prati, Garbatella. Il Pds propone di far acquistare le abitazioni agli attuali inquilini.

LUCA BENIGNI

Per la seconda volta in pochi mesi il governo ha respinto al mittente il provvedimento con cui la Pisana definiva le modalità di vendita degli alloggi Iacp realizzati senza contributi dello Stato. Non piace a palazzo Chigi, in particolare, quella parte della legge con cui la Regione, attraverso la fidejussione, si fa carico del mutuo contratto dallo Iacp con la Banca di Roma. Operazione necessaria però, perché l'istituto non è in grado di pagare le rate del prestito chiesto per far fronte alle carenze di un bilancio tarlato da anni di

allegria gestione tangenzialità. Già alcune quote non sono state evase e in mancanza della garanzia regionale la banca potrebbe decidere di recuperare il credito mettendo in vendita gli appartamenti vincolati. Sono oltre 10mila e si trovano tutti nelle zone più quotate della città. Alla Garbatella, al Flaminio, a Trastevere, in Prati.

La legge proposta dal Pds punta a far acquistare le abitazioni dagli attuali inquilini. Se non ci si candida all'acquisto invece si può restare affittuari fino alla scadenza del contratto. Il prezzo della vendita ver-

rebbe stabilito da una perizia affidata all'ufficio tecnico erariale.

«La Regione - dice Lionello Cosentino capogruppo Pds e uno dei promotori della legge - non deve più subire questo gioco a rimpiattino. A questo punto occorre utilizzare un articolo della legge istitutiva delle Regioni e riapprovare la legge così com'è. Se il governo non è d'accordo ricorra pure alla Corte Costituzionale. Certo è paradossale che in un momento in cui lo stesso governo emana una legge con cui si dice alla Regione di definire entro 60 giorni i criteri per mettere in vendita il patrimonio delle case popolari, bocci poi una legge regionale che va proprio in quella direzione».

Il bilancio cui faceva riferimento il provvedimento legislativo bocciato è quello del '93 che è stato chiuso il 31 dicembre. Dunque la legge per essere riproposta deve ascrivere gli oneri per garantire il buco Iacp sul bilancio di que-

st'anno. E il percorso non si preannuncia celere. «Stiamo - spiega il dirigente della regione regionale Troilo - in fase di gestione provvisoria. Il bilancio definitivo non sarà approvato prima del prossimo inverno. In più c'è da considerare che il quadro politico non è propriamente stabile e dunque c'è poco da essere ottimisti. In teoria la legge non potrà essere sicuramente riproposta prima di tre mesi. In teoria però il rischio che la Banca di Roma pretenda dallo Iacp gli appartamenti a copertura del debito rimane in piedi anche se credo che sia una questione puramente teorica».

Per uscire dall'impasse si fa avanti la possibilità di approvare il provvedimento rinviato, in due stralci. Prima quello relativo alla messa in vendita degli alloggi, che non è stato contestato dal Consiglio dei ministri e poi, a bilancio approvato, licenziare la parte del provvedimento che riguarda la copertura del debito.

MAZZARELLA & FIGLI

TV • ELETTRODOMESTICI • HI-FI
TELEFONIA

V.le Medaglie d'Oro, 108/d Tel. 39.73.68.34
Via Tolemaide, 16-18 39.73.35.16
Via Elio Donato, 12 37.23.556

ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI

LUBE

UNA CUCINA DA VIVERE
Arredamenti personalizzati
Preventivi a domicilio

VENDITA RATEALE FINO A 60 MESI TASSO ANNUO 9%
ACQUISTI OGGI PAGHI LA PRIMA RATA AD APRILE

Partito Democratico della Sinistra
Federazione di Latina
Via C. Battisti, 6

OGGI 5 GENNAIO 1994 ALLE ORE 17

Presso la Federazione Prov.le del Pds di Latina è convocata la riunione della Direzione Provinciale.

All'ordine del giorno:
valutazione consultazioni Direzione Federazione.

• CARTA
• CANCELLERIA
• ACCESSORI EDP
• ARREDAMENTO
• LAVORI TIPOGRAFICI

sunny land s.r.l.

Società di servizi
Divisione: Forniture ufficio

Sede Legale: VIA ALATRI, 19 - 00171 ROMA
Deposito: VIA MARINO LAZIALE, 53 - 00179 ROMA
TEL. (06) 7808519 - FAX (06) 7808253

RICERCA TESTIMONI

Si cercano testimoni che hanno assistito o visto l'incidente di una VOLVO 480 TURBO ROSSA tra il 18 e il 19 novembre 1993 (ore 3.00) in via del Muro Torto altezza maneggio - direzione Piazzale Flaminio.

Telefonare al n. 2716806.

TESSERAMENTO 1994

DOPO LA VITTORIA DEI SINDACI PROGRESSISTI, L'IMPEGNO DEL PDS PER UNA SVOLTA POLITICA NAZIONALE

LUNEDÌ 10 GENNAIO ORE 17.30 presso la Sala Stampa della Direzione (Via Botteghe Oscure, 4)

incontro con:
MASSIMO D'ALEMA

Sono tenuti a partecipare i segretari delle sezioni; delle Unioni circoscrizionali; i membri del Comitato federale e della Commissione federale di garanzia e gli eletti del Pds.

L'Associazione socio-culturale "VILLA CARPEGNA" e l'Associazione "LE FORNACI" organizzano per l'anno 1993/94:

- CORSO BASE DI TECNICA FOTOGRAFICA
- CAMERA OSCURA
- WORKSHOP
- SEMINARI (storia della fotografia, grandi fotografi, tematiche della fotografia...)
- PROIEZIONI
- MOSTRE
- INCONTRI-DIBATTITI

EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'Associazione socio-culturale "VILLA CARPEGNA" Viale di Valle Aurelia n. 129 tutti i venerdì dalle ore 18,00 alle ore 20,30 oppure telefonare al n. 39.72.72.71

Associazione Socio-Culturale "VILLA CARPEGNA"

Associazione "LE FORNACI"